≈Indo(L)or

Scena 1

Inquadratura n°1

Carrello in avvicinamento su porta aperta: movimento sull'asse ad avvicinare la "luce", rendendola una sorta di schermo nello schermo scontornato di nero. Il movimento termina sulla soglia svelando l'interno: un quadro-comando con leve e led luminosi, un mobiletto con appoggiate alcune bottiglie, guanti di gomma ecc. Nella stessa inquadratura compare in primissimo piano un volto con addosso una maschera anti-gas: l'uomo armeggia con qualcosa (fuori campo), poi si allontana in piano medio verso la profondità di campo, oltre la maschera anti-gas indossa un lungo camice in gomma celeste e calza dei guanti di gomma alle mani. L'uomo sistema qualcosa sul quadro di comando, poi si dirige verso la sinistra del quadro uscendo di campo.

Inquadratura n°2

L'uomo scende le scale trovandosi nella zona adibita al controllo dell'acqua. Una serie di dettagli descrive le sue operazioni:

- >Dettaglio sul leveraggio dei filtri e misura dagli strumenti in plancia
 - >Dettaglio sull'estrazione del filtro
 - >Dettaglio sul passaggio dell'acqua da piastre di ferro sul pavimento
 - >Dettaglio sul riempimento del beker per misurazione cl (si toglie i guanti per compiere l'operazione, fregandosi il palmo della mano con insistenza, come fosse un tic)
 - >Dettaglio sulla misura in cl; quadri comando PH-CL
- Ripresa di lui dal basso all'alto (m.d.p. a seguire); uscita.

Inquadratura n°3

Totale del locale macchine (soggettiva). Uscita al nero e spegnimento luce.

Inquadratura n°4

L'uomo esce dal locale macchine e, percorrendo uno spazio buio, si avvicina ad un punto di luce blu (noi lo vediamo di spalle), che dopo si scoprirà essere un oblò. Sale sul rialzo, sposta il plafone della luce (cambiando l'illuminazione della scena) e guarda attraverso l'oblò.

Inquadratura n°5

Interno oblò (attenzione all'"acquario umano").

Inquadratura n°6

Dettaglio occhi di S. (luce dell'oblò).

Inquadratura n°7

Scontornato della testa di S. e nuotatori nell'oblò.

Inquadratura n°8: TITOLI DI TESTA

Inquadratura n°9

Dinamica della virata di 2-3 atleti (rana) inquadrati nell'ultimo oblò (quello di testa); tenendo ferma la soggettiva del protagonista, stacco: viene montata la fuoriuscita dall'acqua in superficie (>passaggio da sotto a sopra).

Scena 2

Inquadratura n°1

Carrello a seguire la nuotata fino in testata. Il nuotatore, in piano medio, si ferma al bordo fino ad essere ripreso in primo piano. Intorno, altri virano e ripartono davanti a lui.

Inquadratura n°2

Soggettiva del nuotatore: presentazione del bagnino (dal basso verso l'alto) in piano medio a escludere la testa. Riconoscimento del protagonista attraverso il tic delle mani (si gratta convulsamente i calli).

Inquadratura n°3

Dettaglio del suo tic dall'alto, a inquadrare il cerotto per terra.

Inquadratura n°4

Dettaglio sul cerotto (soggettiva di S.).

>PRIMA INTERFERENZA : *lumache*

Inquadratura n°5

Come inquadratura n°3. S. allontana il cerotto col piede.

Inquadratura n°6

Dettaglio sugli occhi (strettissimo).

Inquadratura n°7

Fuga centrale della corsia.

Scena 3

Inquadratura n°1

Descrizione della vasca con S. sul bordo. Nuotata sporca.

>SECONDA INTERFERENZA : *barchetta a molla*

Inquadratura n°2

S. alza una mano per farsi vedere. Ferma il nutatore e lo fa accostare in una delle corsie esterne. In testata, scritta: "CORSIA PRINCIPIANTI".

Scena 4

Inquadratura n°1

Ripresa della vasca dal tornello maschile. Ruotando il tornello (la m.d.p. è sul tornello), si passa negli spogliatoi maschili: scene d'insieme (docce, voci, scherzi).

Inquadratura n°2

Scontornato di lui: vista su un camerino semi-aperto. Un costume rosso buttato sulla panca sgocciola.

Inquadratura n°3

Dettaglio del costume che cade a terra.

>QUARTA INTERFERENZA : *pomodori* caduti dall'alto nel tombino; una mano con un bastoncino spinge il rimanente nella griglia

Inquadratura n°4

S. pulisce freneticamente con lo spazzolone il luogo della suggestione.

Scena 5

Inquadratura n°1

Descrizione dell'esterno (soggettive di lui): variazioni atmosferiche, versi di uccelli.

Inquadratura n°2

Un cliente esce dalla scaletta con la tavoletta in mano (movimento della m.d.p.: lo seguiamo fino a figura intera).

Inquadratura n°3

Inquadratura a comprendere S. sull'altra parte del bordo. Il cliente passa lungo il piano vasca dirigendosi verso l'uscita (si mette le ciabatte e prende un asciugamano); passando, lancia stancamente una tavoletta verso la gabbia delle attrezzature.

Inquadratura n°4

Piano medio di S.

Inquadratura n°5

Dettaglio della gabbia disordinata.

Inquadratura n°6

S. riordina la tavoletta (le tavolette messe in disordine provocano una reazione maniaca di ripristino dell'ordine).

>TERZA INTERFERENZA : *mattoncini costruzioni*

Inquadratura n°7

S., preso da un raptus, riordina maniacalmente per colore.

Inquadratura n°8

Dettaglio del lavoro finito (su piani diversi, ma sullo stesso asse).

Scena 6

Inquadratura n°1

(...verso sera). Descrizione della vasca con illuminazione serale-notturna. Un ultimo cliente si appresta ad entrare mentre tutti stanno ormai uscendo. Il cliente entra in acqua in modo approssimativo e inizia a nuotare in maniera scomposta sollevando una grande quantità di spruzzi.

Inquadratura n°2

S. tenta di fermarlo (forse per correggerlo), senza però riuscirci. Prende allora il bastone di salvataggio e colpisce con furia verso il basso.

Inquadratura n°3

Scena ripresa di spalle (non vediamo la destinazione dei colpi).

Inquadratura n°4

Stacco sull'asse ortogonale: dall'oblò sottostante un paio di gambe si agitano convulsamente sotto gli ultimi colpi.

Inquadratura n°5

Uno spazzolone convoglia l'acqua verso il tombino del piano-vasca.

Inquadratura n°6

Dettaglio dell'acqua che rivola veloce creando un piccolo gorgo in prossimità della griglia. L'acqua si colora di striature di rosso che si stemperano nello scorrere.

>QUINTA INTEREFERENZA : mani si lavano sotto un rubinetto; sul piano del lavello una grossa testa di *pesce spada* sgocciola+DE SETA.

Inquadratura n°7

S. si spoglia e si tuffa in acqua.

Inquadratura n°8

Carrello a seguire la sua nuotata a rana; la pausa di respirazione si riduce contestualmente all'andare e il piano si fa sempre più stretto: S. riemerge sempre meno fino a sparire in campo lungo dopo un'energica, ultima, bracciata.

L'azione è sottolineata dall'alternarsi di due campi sonori: lo scroscio della nuotata, il respiro, la testa in linea per ispirare (quando la testa viene riportata sott'acqua, assenza di sonoro).

Nero

Con i titoli di coda si accende un piccolo schermo sui cui passano vecchi filmati in super8 (quindi della materia di tutte le interferenze), a tema balneare.

>